



A.S.L. TO1

Azienda Sanitaria Locale
Torino

SEDE LEGALE: Via San Secondo, 29
10128 TORINO - Tel. + 39 011 5661566
info@aslto1.it - www.aslto1.it
C.F. P.I. 09737640012

Notizie Flash

Torino 31 luglio 2009

La terapia contro il diabete comincia dalla sala d'attesa della nuova sede del reparto di diabetologia dell'Oftalmico (che prosegue così il proprio cammino di ospedale con importanti funzioni territoriali), dove sono stati installati schermi LCD che trasmettono filmati educativi sul Diabete Mellito e sullo stile di vita sano e adeguato. E' proprio questa una delle novità contenute nelle attività di miglioramento dell'assistenza diabetologica dell'Asl TO1, avviate attraverso un percorso clinico che rende il soggetto interessato attivo e consapevole.

Sono circa 26 mila i soggetti affetti da Diabete Mellito in cura all'Asl TO1, ma le stime prevedono un aumento dei casi. Per questo è importante, come precisa **Luciano Corgiat Mansin**, direttore della S.C. Malattie Metaboliche e Diabetologia, attivare e rendere fruibile un'attività di educazione terapeutica del malato, basata sul perseguimento di uno stile di vita più sano, che parta da una corretta alimentazione e arrivi all'attività fisica adattata". La nuova sede della Struttura Complessa diventa così il riferimento per la rete delle strutture diabetologiche dell'Azienda (Presidio Valletta, Ospedali Valdese e Martini e Poliambulatorio di via Biscarra). I lavori per la ristrutturazione dell'area, di circa 400 metri quadri, sono costati 300 mila euro, finanziati per la maggior parte dalla **Compagnia San Paolo** che ha condiviso il progetto. La nuova sede è composta da due camere di degenza, la sala d'attesa, sale visita ed ambulatori, spazi infermieristici per l'istruzione e per l'effettuazione della diagnostica rapida. Il servizio è completamente informatizzato dalla prenotazione al referto.

Trova collocazione nei nuovi locali anche il Comitato Diabetologico Aziendale. "E' un organismo importante - spiega il direttore dell'Asl TO1, **Ferruccio Massa** - perché ne fanno parte tutti i rappresentanti del percorso assistenziale diabetologico: dai cittadini (Associazioni dei Diabetici) ai professionisti sanitari coinvolti. Il Comitato ha già predisposto il Piano della Qualità dell'Assistenza Diabetologica e sovrintende alla gestione integrata, che prevede un percorso assistenziale per i singoli pazienti in stretta collaborazione tra il medico di famiglia e lo specialista diabetologo dell'Asl".